

Il Comitato Bazzanese Ambiente e Salute,
il Comitato Piumazzese NO alle Cave
e il Comitato Tutela Territorio di Savignano, organizzano una

FIACCOLATA PER LA SALUTE

7 settembre 2009, ore 20:30

per sensibilizzare la popolazione alla mobilitazione
in difesa della propria salute
OPPONENDOSI

alla messa in funzione dell'impianto di ASFALTO collocato in
località Magazzino (a fianco della Ceramica Pastorelli) sul confine
tra il comune di Bazzano e il Comune di Savignano

NOI NON LO VOGLIAMO! ... E TU?

Se anche tu vuoi difendere la tua salute, quella dei tuoi figli e dei tuoi nipoti,
partecipa lunedì 7 settembre alla fiaccolata che si svolgerà
dall'impianto alla piazza di Magazzino. Interverranno i Presidenti
dei Comitati che spiegheranno le ragioni del nostro fermo rifiuto e
illustreranno le iniziative programmate.

PUNTI DI RITROVO

Bazzano: ore 20:30 P.zza Garibaldi, fiaccolata sino alla stazione dei
treni, poi trasferimento in pullman/auto all'impianto per la
fiaccolata congiunta (rientro a Bazzano previsto alle 22:30)
Magazzino: ore 21:00 ritrovo all'impianto, inizio fiaccolata congiunta

PARTECIPATE NUMEROSI !

INFORMAZIONI

Bazzano: 051 830543 ore uff. comitato.bazzano@libero.it - <http://ambientesalutebazzano.wordpress.com>
Savignano: 331 1014583 comitato.savignano@libero.it - <http://comitatosavignano.wordpress.com>
Piumazzo: 331 1235252 comitato.no.cave@hotmail.it - <http://www.comitatonoaallescave.com>

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata ad altra data

NO ALLA PRODUZIONE DI ASFALTO VICINO ALLA POPOLAZIONE

PERCHE' SIAMO PREOCCUPATI

Gli impianti di conglomerati bituminosi producono un impasto a caldo di miscele di bitume e materiali inerti come ghiaia e sabbie, comunemente detto asfalto. Però il bitume riscaldato emana fumi che contengono composti chimici (IPA) pericolosi per la salute! Alcuni di questi composti sono classificati come possibili e/o probabili cancerogeni per l'uomo! L'esposizione a questi fumi è dunque dannosa per la salute ed i fattori di rischio debbono essere aumentati di 4-5 volte nel caso di bambini e adolescenti. Tra le emissioni si aggiungono inoltre l'idrogeno solforato e la soda caustica, sostanze irritanti e tossiche.

L'IMPIANTO VICINO A NOI



In località Magazzino, a fianco delle Ceramiche Pastorelli, sul fondo di una ex-cava di ghiaia, è stato installato un impianto (in foto) per la produzione di conglomerato bituminoso con una enorme capacità produttiva di 2400 quintali/ora. I fumi di questo impianto saranno percepibili “a

naso”, su un'area ampia alcuni km di raggio, quindi includendo molte abitazioni civili, luoghi di lavoro, terre agricole con colture di pregio. Le prime abitazioni di Magazzino sono a poche decine di metri, mentre il centro di Magazzino dista 800 m. Il centro di Mulino dista 1.2 km. Nel comune di Bazzano, le prime abitazioni distano dall'impianto alcune centinaia di metri, l'area industriale Muzza è a circa 800 m, mentre il quartiere Sabbionara dista circa 1 km. L'impianto è già stato autorizzato alle emissioni dalla provincia di Modena, e la sua entrata in funzione è imminente. Questo impianto è assolutamente inutile per il nostro territorio, in quanto nel raggio di pochi chilometri sono in funzione altri impianti simili: a Spilamberto, Ponte Ronca di Zola Predosa, Casona di Marano sul Panaro.

NON SIAMO I SOLI A LAMENTARCI

Impianti dello stesso tipo, come quello della ditta Pavimental, stanno creando grande “disagio” ai cittadini di Ponte Ronca (Zola Predosa) con esalazioni maleodoranti che li costringono a tenere le finestre chiuse nelle notti d'estate, sino ad oltre un chilometro di distanza. Medesimi problemi si hanno a Bologna, in via Agucchi con la ditta Sintexcal (*Comitato Santa Viola* - www.eticaenergetica.it), e anche al quartiere Noce di Via Zanardi con due impianti di lavorazione del bitume (*Comitato Salute Pubblica Noce* - comitatonoce.wordpress.com). Tutti sono preoccupati per gli effetti a lungo termine sulla salute, a causa delle esalazioni respirate quasi quotidianamente.

COSA CHIEDIAMO

Innanzitutto vogliamo sostenere l'azione di contrasto che le Amministrazioni di Savignano e di Bazzano hanno oggi deciso di portare avanti nei confronti di questo impianto e nei confronti dell'autorizzazione alle emissioni della Provincia di Modena, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

Chiediamo che l'impianto sia DELOCALIZZATO

in un'area lontana dai centri abitati e da terre coltivate, lontano da zone di ricarica delle falde acquifere e dai pozzi acquedottistici, adottando, inoltre, le misure d'abbattimento degli inquinanti a disposizione della migliore tecnica, oggi non applicate all'impianto in questione.

CHIEDIAMO CHE GLI INTERESSI DELLA SALUTE DI TUTTI I CITTADINI PREVALGANO SUGLI INTERESSI ECONOMICI!